

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE

SOCIALI E DEL LAVORO

Ufficio di Gabinetto

Prot. n. *L. 36/CAB*

Palermo *13-09-2017*

OGGETTO: Trasmissione DA n. 15 del 13 settembre 2017

Al Dipartimento regionale Famiglia
Sede

Si trasmette il decreto in oggetto per la pubblicazione sul sito internet.

Il Capo di Gabinetto

A handwritten signature in blue ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke.



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Sicilia
Assessorato Regionale della Famiglia,
delle Politiche Sociali e del Lavoro

L'ASSESSORE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P. Reg. del 28 febbraio 1979, n. 70 e successive modifiche ed integrazioni, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, che detta norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTO il D.P.Reg. n. 89/Area 1[^]/S.G. del 20/03/2017 con il quale la dr.ssa Carmencita Mangano è stata nominata Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche Sociali ed il Lavoro;
- VISTA la legge regionale 06 marzo 1976, n. 25, pubblicata sulla GURS n. 16 del 09/03/1976, recante disposizioni per i Centri Interaziendali per l'Addestramento Professionale nell'Industria, ed in particolare l'art. 4, ove il consiglio di amministrazione del centro interaziendale per l'addestramento professionale nell'industria (CIAPI) risulta così composto:
- dal *presidente*, nominato dal Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale per il lavoro e la cooperazione;
 - da *quattro consiglieri* nominati dall'Assessore regionale per il lavoro e la cooperazione, così distinti:
 - a) *tre rappresentanti* delle confederazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative;
 - b) *un dirigente* dell'Amministrazione regionale anche in quiescenza, nominato dall'Assessore regionale per il lavoro, la formazione professionale, la previdenza sociale e l'emigrazione;
 - dei *rappresentanti dei soci* previsti dallo statuto dei centri in numero non superiore a tre;
- VISTO l'Atto Costitutivo del CIAPI di Priolo n. repertorio 65302 e n. Raccolta 5036 del 30/09/1963;
- VISTA la GURS n. 37 del 05/09/2014, contenente l'allegato 1, elenco degli Enti ed Organismi dei Dipartimenti;
- VISTA la legge regionale 07 maggio 2015, n. 9, ed in particolare l'art. 39, come sostituito dall'art. 18, comma 7, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, successivamente sostituito dall'art. 21, comma 1, della legge regionale 29 settembre 2016, n. 20, il quale prevede che "entro 120 giorni dalla entrata in vigore della presente legge, fermo restando il numero massimo di tre componenti, ciascun assessore regionale, con proprio decreto, definisce le rappresentanze degli organi degli enti di cui al comma 1, sottoposti a controllo e vigilanza, mantenendo, se previsto, due

componenti in rappresentanza delle istituzioni o delle associazioni rappresentative di interessi economici e sociali.”;

VISTO il D.A. n. 30/GAB del 17/02/2017 dell'Assessore regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, con il quale, in osservanza delle disposizioni di cui all'art. 18, comma 7, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, è stata definita in numero tre membri la rappresentanza del Consiglio di Amministrazione del CIAPI di Priolo, secondo la seguente composizione:

- 1) *Presidente*, nominato, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge regionale 06 marzo 1976, n. 25, dal Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;
- 2) *Consigliere*, componente in servizio presso l'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi, e delle Attività Formative, con qualifica non inferiore a funzionario e comprovata esperienza professionale, nominato dall'Assessore regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;
- 3) *Consigliere*, esperto con comprovata esperienza professionale, nominato dall'Assessore regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

VISTA la nota prot.n.16715/H5 del 28/03/2017 della Segreteria Generale della Presidenza, Servizio 1°, indirizzata a questo Assessorato, con la quale si manifesta l'opportunità di porre in essere ulteriori approfondimenti circa la composizione del CdA in questione, così come definito nel predetto D.A. 30/GAB del 17/02/2017, in relazione alla novella di cui al citato art. 21, comma 1, della legge regionale 29 settembre 2016, n. 20;

TENUTO CONTO che l'art. 21, comma 1, della legge regionale 29 settembre 2016, n. 20, fa riferimento al mantenimento di “due componenti in rappresentanza delle istituzioni o delle associazioni rappresentative di interessi economici e sociali”;

CONSIDERATO che - come si evince dal Verbale dell'Assemblea straordinaria, convocata in data 02 maggio 2011 per la modifica dello Statuto (Verbale reso in forma pubblica, agli atti notaio Giacomo Sanfilippo, rep.18781 racc.6981, registrato in Bagheria il 25/05/2011) - gli unici soci dell'Associazione non Riconosciuta denominata “CIAPI di Priolo” sono individuati nella Regione siciliana e nell'Istituto Incremento Ippico per la Sicilia;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 06 marzo 1976, n. 25, il *presidente* del CIAPI di Priolo è nominato dal Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

RITENUTO di dover modificare la composizione del CdA del CIAPI di Priolo di cui al D.A. n. 30/GAB del 17/02/2017, mantenendo due componenti in rappresentanza delle istituzioni, così come previsto all'art. 21 della L.R. 20/2016;

RITENUTO altresì di assicurare una rappresentanza per i soci della Associazione non Riconosciuta denominata “CIAPI di Priolo” in seno all'organo in questione;

Per le motivazioni di cui in premessa,

DECRETA

Art. 1.

Il Consiglio di Amministrazione del CIAPI di Priolo, avuto riguardo a quanto previsto dall'art. 4, comma 1 della legge regionale 06 marzo 1976 n. 25, è formato da numero tre membri secondo la

seguente composizione:

- a) *presidente*, nominato dal Presidente della Regione su proposta dell'Assessore regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;
- b) *un consigliere*, nominato dall'Assessore regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;
- c) *un consigliere*, in rappresentanza dei soci previsti dallo statuto.

Art. 2.

Agli incarichi di cui sopra si applicano le vigenti disposizioni in materia di dichiarazioni in ordine alle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dalle disposizioni del decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3.

Ai sensi dell'art. 21 della L.R. 20/2016, entro trenta giorni dalla entrata in vigore del presente decreto, il CIAPI è tenuto ad adeguare il proprio Statuto alle disposizioni di cui all'art.1 del presente provvedimento.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito internet dell'Assessorato regionale per la Famiglia, le Politiche Sociali ed il Lavoro ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, 13 SET. 2017



L'ASSESSORE
(Carmencita Mangano)